



Effetto vignetta ***I disegnatori hanno colto la sfida: trecento tavole anti Brunetta online***

Di: Raffaello Masci - tratto da: La Stampa

La prima in classifica mostra il Ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta nelle vesti di investigatore con vicino un cane da fiuto. Alle spalle c'è la scritta "staneremo i fannulloni" e il fumetto con la frase del cane che recita: "Capo tutte le tracce portano a Montecitorio". A scendere giù nella classifica, la musica non cambia: "questa storia dei fannulloni non mi fa dormire" dice un signore davanti alla macchinetta del caffè, e l'altro gli replica "neppure io riesco a prendere sonno, poi per fortuna vengo in ufficio e recupero".

Ancora? Sempre per la serie "lotta ai fannulloni", il ministro Brunetta irrompe nella camera da letto di un signore che per questo protesta, e lui: "Lotto contro i fannulloni e sua moglie mi ha detto di arrestarla", con chiaro riferimento alle inadempienze coniugali del malcapitato.

Il sito del ministero - www.innovazionepa.it - ha mantenuto la parola e ha messo online tutte le vignette "contro" il Ministro e la sua campagna per arginare il fenomeno dell'assenteismo nei patri uffici, perché venissero votate dal pubblico (più di cento voti nelle sole prime due ore). Quella campagna, per la verità, è valsa al ministro una popolarità massima, tant'è che i giornali hanno cominciato da subito a dedicare gustosi corsivi a questa iniziativa, e pure vignette che ritraevano il ministro veneziano come il castigamatti dei fannulloni. Al punto che i sindacati hanno speso i loro più alti rappresentanti per arginare questa mania denigratoria contro i lavoratori del pubblico impiego. E soprattutto se la sono presa con l'autocompiaciuto ministro che usava mettere sul sito del suo dicastero le battute satiriche che plaudevano alla sua personale battaglia.

Il professor Brunetta non si è certo perso d'animo, e anzi ha rilanciato il guanto di sfida. "Da diverse settimane- ha fatto scrivere sul sito ministeriale - consultiamo tutti i quotidiani e le riviste in edicola alla ricerca di una qualsiasi vignetta che metta alla berlina il ministro Brunetta e la sua politica di riforma della Pubblica amministrazione. Invano. Abbiamo così deciso di rivolgerci al Paese per superare questa anomalia senza precedenti. Viene quindi aperto un pubblico concorso aperto a tutti i cittadini che vogliano finalmente disegnare una feroce vignetta satirica contro il ministro e le sue idee". Seguono dettagli: le vignette devono essere in formato pdf etc.

Grande successo: ne sono arrivate più di trecento. La cosa curiosa, però, è che l'accurato appello di Brunetta affinché i disegni in questione fossero - finalmente- graffianti verso di lui, è rimasto pressochè inascoltato. I trecento disegnatori - tutti identificabili con nome e cognome - hanno sì fatto satira, ma il ministro castigatore ne viene fuori come uno sceriffo non perfetto e moralizzatore, ma anche autoironico, tant'è che sarà lui stesso a premiare il vincitore.